

Roma, 24 gennaio 2024

Prot. 25/2024/SG

*Ai Segretari Generali Regionali e
Territoriali*

Oggetto: Sentenza Corte di Giustizia Ue sul diritto del lavoratore dimissionario alla monetizzazione delle ferie non godute.

Care colleghe e cari colleghi,

si invia in allegato la sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 18 gennaio 2024, resa nella causa C-218/22 (Comune di Copertino), nella quale si afferma che il diritto del lavoratore a un'indennità finanziaria nel caso in cui non abbia potuto fruire di tutti i giorni di ferie annuali retribuite prima di dare le dimissioni. In particolare, secondo la Corte, una normativa nazionale che per ragioni puramente economiche, come il contenimento della spesa pubblica, vieta di versare al lavoratore dimissionario un'indennità finanziaria per i giorni di ferie non goduti è contraria al diritto dell'Unione. Ne consegue che, se il datore di lavoro non è in grado di dimostrare di aver esercitato tutta la diligenza necessaria affinché il lavoratore fosse effettivamente in condizione di fruire dei giorni di ferie ai quali aveva diritto, il mancato versamento dell'indennità sostitutiva costituisce una violazione del diritto europeo.

La sentenza della Corte di Giustizia conferma la necessità di un riordino della disciplina sulla monetizzazione delle ferie. Se si vuole evitare l'accumulo delle ferie non godute occorre, da un lato, richiamare enti e amministrazioni al rispetto dei contratti collettivi di lavoro, dall'altro evitare che le disfunzioni dell'organizzazione del lavoro pubblico o le necessità di contenimento della spesa pubblica ricadano sulle spalle dei lavoratori, comprimendo lo spazio di esercizio di diritti e tutele.

Questi aspetti, al di là delle singole disfunzioni, richiamano anche la necessità che il legislatore affronti il problema della carenza delle risorse umane negli uffici, adeguando gli organici alle necessità delle amministrazioni e superando l'ostracismo nei confronti del sindacato e della contrattazione ad un rafforzamento del confronto e della partecipazione sindacale alle scelte organizzative delle amministrazioni.

Fraterni saluti

Il Segretario Generale
Maurizio Petriccioli



All_ Sentenza Corte di Giustizia UE